



Al Signor Presidente del Consiglio Regionale
Dott. Filippo Mancuso

E p.c. Al Consigliere
Dott. Domenico Tavernise

Segretariato Generale
Settore Atti del Presidente
e Rapporti con il Consiglio Regionale

LORO SEDE

-

Oggetto: Trasmissione risposta all'interrogazione a risposta scritta n.120/12^ "Rischio disimpegno per i Fondi UE della Programmazione 2014-2020" – Proponente il Consigliere regionale: Domenico Tavernise.

Con riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, si trasmette per gli adempimenti di competenza, la risposta dell'Assessore all'Ambiente, Partecipate, Programmazione unitaria e Progetti strategici, prot. 95951 del 01 marzo 2023, completa di allegati. Altresì, si trasmette la nota prot.94397 del 28 febbraio 2023 del Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare, in qualità di Autorità di gestione del POR Calabria FSE 2007/2013.

Luciano Vigna

AR.04



REGIONE CALABRIA
ASSESSORATO

Ambiente, Partecipate, Programmazione unitaria e Progetti strategici

Spett.le Capo di Gabinetto
Dott. Luciano Vigna

OGGETTO: Riscontro Interrogazione a risposta scritta n 120/12 “Rischio disimpegno per i fondi UE della Programmazione 2014-2020”

Si trasmette, per il seguito di competenza, la relazione in riscontro all’interrogazione a risposta scritta n 120/12 “Rischio disimpegno per i fondi UE della Programmazione 2014-2020” a cura del Dipartimento Programmazione unitaria

L’Assessore

Prof. Marcello Minenna





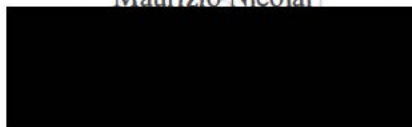
Il Dirigente Generale

All'Assessore alla Programmazione Unitaria
Dott. Marcello Minenna

Oggetto: Riscontro Interrogazione a risposta scritta n. 120/12^ "Rischio disimpegno per i Fondi Ue della Programmazione 2014-2020"

Si trasmette, per il seguito di competenza, la relazione in riscontro all'interrogazione a risposta scritta n. 120/12^ "Rischio disimpegno per i Fondi Ue della Programmazione 2014-2020".

Maurizio Nicolai



POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020

RISCONTRO ALL'INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA
N. 120/12^ "RISCHIO DISIMPEGNO PER I FONDI UE DELLA
PROGRAMMAZIONE 2014-2020"

24 febbraio 2023

Sommario

PREMESSA	3
1. LE MODIFICHE GIÀ APPORTATE AL PROGRAMMA	4
1.1. <i>Le modifiche del piano finanziario all'interno degli Assi</i>	4
1.2. <i>Le modifiche approvate dal CdS previa procedura di consultazione scritta</i>	6
2. LA RECENTE PROPOSTA DI RIPROGRAMMAZIONE DEL POR	8
3. STATO DI ATTUAZIONE DEL POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020	11
4. SPESE CERTIFICATE E TARGET DI SPESA AL 31 DICEMBRE 2023	12
5. PREVISIONI DI SPESA	14
6. ACTION PLAN PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PROGRAMMA	16
7. LA DOMANDA DI PAGAMENTO IN CORSO DI FORMAZIONE	25
8. I DUE PROGETTI A CAVALLO TRA LE PROGRAMMAZIONI 2007-2013 E 2014-2020	26
9. MISURE ATTIVATE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA COVID-19	27
9.1. <i>Quadro generale</i>	27
9.2. <i>Attuazione delle procedure attivate per fronteggiare l'emergenza Covid-19</i>	27
10. TRASFERIMENTI DI RISORSE, A VALERE SUI FONDI POR 2014-2020, AGLI ENTI STRUMENTALI, FONDAZIONI, SOCIETÀ PARTECIPATE DELLA REGIONE. CHIARIMENTI SULLE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA INERENTI ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DA FINCALABRA.	30
11. ESITI DEI CONTROLLI DI 1° LIVELLO EFFETTUATI DAL 1° LUGLIO 2020 AL 30 GIUGNO 2021	31

Premessa

Il presente documento - a riscontro dell'interrogazione consiliare a risposta scritta n. 120/12^ "*Rischio disimpegno per i Fondi UE della Programmazione 2014-2020*", acquisita al prot SIAR n. 61530 del 9 febbraio 2023 - fornisce, dal paragrafo 1 al paragrafo 7, un quadro aggiornato dello stato di attuazione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 (di seguito POR), alla data odierna, mettendo in evidenza le attività svolte a partire dal 1° gennaio 2022 per garantire la messa in sicurezza ed azzerare/minimizzare il rischio di incorrere nel disimpegno automatico delle risorse che dovessero risultare eventualmente non utilizzate entro il 31 dicembre 2023.

Tali attività possono, così, essere sintetizzate:

- a) elaborazione di modifiche di natura finanziaria effettuate, sia all'interno degli Assi sia tra gli Assi del POR, con l'obiettivo di soddisfare le esigenze nel frattempo sopravvenute (cfr. paragrafo 1.1) e garantire il completo assorbimento delle risorse coinvolte;
- b) predisposizione di modifiche di natura descrittiva del testo di alcune azioni del POR per rafforzare le iniziative atte a fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica (cfr. paragrafo 1.2);
- c) formulazione di un maggior numero di domande di pagamento con l'obiettivo di assicurare un flusso omogeneo del processo di formazione della spesa (cfr. paragrafo 3);
- d) elaborazione di una recente proposta di riprogrammazione - approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta (avviata con nota prot. n. 49342 del 2 febbraio 2023 e chiusa con nota prot. n. 63806 del 10 febbraio 2023) e successivamente trasmessa alla Commissione Europea, tramite SFC, il 16 febbraio 2023 - finalizzata a concentrare 41 mln di euro sugli Assi 2, 3 e 7 che ne potranno garantire il completo assorbimento entro la chiusura del Programma (cfr. paragrafo 5).
- e) definizione di un action plan per la "*messa in sicurezza del Programma*" recante, da un lato, le necessarie indicazioni operative per assicurare la regolare chiusura del POR ed evitare di incorrere nel disimpegno automatico delle risorse che dovessero risultare non utilizzate e, dall'altro, le principali attività da realizzare nei prossimi mesi, le possibili tempistiche e le relative milestone da conseguire (cfr. paragrafo 6).

I successivi paragrafi 8 e 9 forniscono un aggiornamento sullo stato di attuazione, rispettivamente, del Grande Progetto "*Sistema di collegamento su ferro tra Catanzaro città e Germaneto*" e del progetto "*Gallico-Gambarie III Lotto. Tratto Mulini di Calanna. Svincolo per Podargoni Santo Stefano d'Aspromonte. Il Fase*".

Il paragrafo 10 fornisce ulteriori informazioni, già rese alla Corte dei Conti, in ordine alle modalità di rendicontazione della spesa inerenti alle attività svolte da Fincalabra.

Nell'ultimo paragrafo (n. 11) vengono forniti i necessari chiarimenti in merito agli esiti dei controlli di primo livello effettuati dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2021.

Si segnala, infine, che gli aggiornamenti sulla chiusura del POR Calabria FSE 2007/2013 saranno forniti direttamente dal Dirigente Generale del Dipartimento "*Lavoro e Welfare*", in qualità di Autorità di Gestione del citato programma.

1. Le modifiche già apportate al Programma

1.1. Le modifiche del piano finanziario all'interno degli Assi

Negli ultimi 12 mesi di attuazione del programma, al fine di soddisfare le esigenze nel frattempo sopravvenute, si è reso necessario effettuare una serie di rimodulazioni di risorse all'interno di taluni Assi del Programma, previa adozione di specifiche deliberazioni della Giunta regionale, che hanno determinato delle variazioni, in alcuni casi anche abbastanza significative, rispetto al piano finanziario che ha fatto seguito al complesso processo di revisione cui è stato sottoposto il Programma nel corso dell'anno 2020, approvato con decisione comunitaria C(2020) 8335 del 24/11/2020.

Di seguito, in ordine temporale, si dà conto delle deliberazioni della Giunta regionale che hanno determinato una modifica del piano finanziario all'interno degli Assi, consentendo di movimentare risorse per circa **80 mln di euro di cui 46,7 a valere sugli Assi FESR e 32,5 mln di euro su quelli del FSE**:

- **DGR n. 66 del 28 febbraio 2022.** Per effetto di tale deliberazione, nell'ambito dei corrispondenti Assi 1, 2 e 6 del FESR, è stata potenziata la dotazione finanziaria delle azioni 1.1.5 (+1 mln di euro) e 1.3.2 (+3,5 mln di euro), 2.2.1 (+7,5 mln di euro) e 2.2.2 (+6 mln di euro), 6.1.3 (+1,1 mln di euro) e 6.6.1 (+0,4 mln di euro);
- **DGR n. 206 del 30 maggio 2022.** Con la presente deliberazione sono state rimodulate le risorse disponibili all'interno degli Assi 3, 5 e 12 con l'obiettivo di potenziare la dotazione finanziaria:
 - a) dell'azione 3.6.1 (+10 mln di euro), in considerazione della duplice possibilità, da un lato, di incrementare il Fondo Centrale di Garanzia "Sezione speciale Calabria" in favore delle piccole e medie imprese, nel rispetto dei limiti previsti dalla DGR 445/2018 con cui è stata costituita tale sezione, e, dall'altro, di attivare un nuovo strumento finanziario, denominato FoVeC, per costituire un fondo di equity investment a supporto delle imprese in una fase preliminare o iniziale di sviluppo aziendale con particolare riferimento a quei settori di mercato ad alto tasso di innovazione e/o di potenzialità di internazionalizzazione;
 - b) dell'azione 5.1.4 (+0,25 mln di euro circa) considerata la necessità del Dipartimento Protezione civile di garantire la piena efficienza dell'attuale rete isofrequenziale sincrona utilizzata e poter avviare la progettazione di un sistema ad hoc che preveda la connessione di tutte le reti e servizi di comunicazione di protezione civile in maniera integrata;
 - c) delle azioni 10.5.2 (+1,3 mln di euro circa) allo scopo di finanziare nell'anno accademico 2021-2022 e 2022-2023 l'erogazione di borse di studio da parte delle Università in favore degli studenti calabresi, tenuto conto, peraltro, del perdurare della pandemia da Covid-2019 che incide negativamente sull'economia delle relative famiglie;
- **DGR n. 415 del 1° settembre 2022.** Con la presente deliberazione sono state rimodulate le risorse disponibili e non diversamente utilizzabili all'interno degli Assi 8, 10 e 13 al fine di potenziare la dotazione finanziaria:
 - a) dell'azione 8.5.1 (+4,4 mln di euro), attesa l'esigenza di potenziare la dotazione finanziaria dell'avviso pubblico "Attiva Calabria - avviso pubblico a sostegno di percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo dei soggetti disoccupati e inoccupati adulti" la cui dotazione originariamente programmata, pari a 5,6 mln di euro circa, non consentiva di far fronte all'elevato numero di domande pervenute;

- b) dell'azione 8.6.1 (+21,5 mln di euro) vista la necessità di integrare la dotazione finanziaria dell'avviso *“Misure integrate di politica attiva: Concessione di aiuti sotto forma di contributo in conto capitale, per le attività di riqualificazione e formazione del personale dell'impresa, e di aiuti sui costi salariali lordi del personale”* la cui dotazione originariamente programmata, pari a 35 mln di euro, non consentiva di garantire la copertura delle istanze pervenute;
- c) dell'azione 9.1.2 (+1,7 mln di euro) per garantire, unitamente alle risorse già disponibili (pari a 0,8 mln di euro), la necessaria dotazione in favore dell' *“avviso pubblico per la concessione di contributi alle famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico”* di prossima pubblicazione;
- d) delle azioni 11.1.2 (+0,4 mln di euro circa), 11.3.2 (+2 mln di euro circa) e 11.3.3 (+3,2 mln di euro) al fine di ricostituire la necessaria dotazione per avviare il *“Programma di interventi per il rafforzamento della capacità istituzionale per la buona governance, la semplificazione e il ridisegno dei processi amministrativi”*, per un importo complessivo pari a 7,9 mln di euro;
- **DGR n. 488 del 14 ottobre 2022.** Con tale deliberazione sono state rimodulate le risorse disponibili all'interno degli Assi 1, 5, 12 e 13 con l'intento di potenziare la dotazione finanziaria:
 - a) dell'azione 1.1.5 (+4,3 mln di euro) attesa la possibilità di scorrimento della graduatoria dell'avviso *“Sostegno all'avanzamento tecnologico delle Imprese attraverso il finanziamento di Linee pilota e azioni di validazione precoce di prodotti e di dimostrazione su larga scala (Percorso Ingegno Fase 2)”*;
 - b) dell'azione 5.1.4 (+0,12 mln di euro) per coprire i costi necessari alla finalizzazione della progettazione propeudeutica alla realizzazione di un sistema ad hoc che preveda la connessione di tutte le reti e servizi di comunicazione di protezione civile in maniera integrata;
 - c) dell'azione 10.5.2 (+17 mln di euro) con l'obiettivo di garantire la completa copertura delle borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità” per gli anni accademici 2021/2022 e 2022/2023;
 - d) dell'azione 10.1.6 (+2 mln di euro) con l'obiettivo di garantire la necessaria copertura finanziaria dei servizi aggiuntivi atti a consentire la prosecuzione del percorso di digitalizzazione dei processi e adozione di servizi di interoperabilità e migrazione verso il cloud computing dell' *“Osservatorio Regionale sull'Istruzione e il Diritto allo Studio”*;
 - e) delle azioni 11.1.1 (+1,2 mln di euro) e 11.1.2 (+0,6 mln di euro) per garantire la completa copertura del Piano *“Programma Capacity Building Turismo”* per un importo complessivo pari a 1,8 mln di euro circa.
- **DGR n. 571 del 15 novembre 2022.** Con tale deliberazione sono state rimodulate, all'interno dell'Asse 3, le risorse disponibili e non altrimenti utilizzabili, a valere sulle azioni 3.5.1, 3.7.1 e 3.7.3, di titolarità del Dipartimento Sviluppo Economico ed Attività Produttive, al fine di potenziare la dotazione finanziaria:
 - a) dell'azione 3.1.1 (+3,9 mln di euro), da destinarsi, unitamente alle risorse già disponibili nella competenza del corrispondente capitolo, in favore dell'avviso pubblico

“*Competitività mercati esteri digitali*”, pubblicato in pre-informazione il 3 ottobre scorso, e dell’avviso pubblico, di prossima adozione, “*Efficienza energetica Microimprese*” che prevedrà l’erogazione di contributi in favore delle micro-imprese, per finanziare l’acquisto e l’installazione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;

- b) dell’azione 3.6.1 (+3 mln di euro), che saranno utilizzati per disporre un ulteriore incremento del Fondo centrale di garanzia in favore delle piccole e medie imprese “*Sezione speciale Calabria*”.

Inoltre, nell’ambito della citata proposta di deliberazione si è provveduto a rimodulare le risorse finanziarie tra le pertinenti Azioni dell’Asse 14 - prevedendo l’incremento dell’Azione 14.1.1 per l’importo di euro 12 mln di euro e la contestuale riduzione della dotazione delle azioni 14.1.2 (-4,5 mln di euro), 14.1.3 (-7,3 mln di euro) e 14.1.5 (0,3 mln di euro circa) - in modo da tener conto delle attività realizzate, di quelle già pianificate entro il 31 dicembre 2023, per garantire la regolare chiusura del POR e della conseguente riconsiderazione del relativo fabbisogno finanziario anche in relazione all’overbooking di spesa già maturato.

1.2. Le modifiche approvate dal CdS previa procedura di consultazione scritta

Lo scorso anno il POR è stato inoltre interessato anche da due modifiche sottoposte all’approvazione del Comitato di Sorveglianza previa procedura di consultazione scritta.

Con la prima, avviata con nota prot. n. 191080 del 20 aprile 2022 e chiusa con nota prot. n. 17228 del 6 maggio 2022, ai sensi dell’articolo 2 del Reg. (UE) 460 del 30 marzo 2020, è stato disposto il potenziamento degli Assi 7 (+10 mln di euro) e 14 (+5 mln di euro), a svantaggio degli Assi 9 (-5 mln di euro) ed 11 (-10 mln di euro), con l’obiettivo, rispettivamente, di:

- a) includere nella domanda finale di pagamento intermedio, del periodo contabile 2021-2022 (luglio’22), 10 mln di euro di nuova spesa, a valere sull’azione 7.3.1, già sostenuta e precertificata positivamente dai revisori che però, nel rispetto delle indicazioni dettate al riguardo dalla Comunicazione della Commissione Europea avente ad oggetto gli Orientamenti sulla chiusura dei P.O. 2014-2020 (par. 4.4), non era stata esposta dall’Autorità di Certificazione a chiusura dei conti del periodo contabile 2020-2021;
- b) assicurare l’assistenza ottimale in favore delle strutture titolari deputate alla gestione degli interventi, compresi gli OI attuatori delle agende urbane, da un lato, e garantire il necessario supporto nella fase di preparazione all’attuazione del programma 2021- 2027 (ad es. follow up di azioni di rafforzamento amministrativo già in corso o avvio di alcune azioni previste nei PRIGA), dall’altro.

Con la seconda procedura scritta, avviata con nota protocollo n. 360886 del 4 agosto 2022 e conclusa con nota protocollo n. 375896 del 24 agosto 2022, il Comitato di Sorveglianza ha disposto la modifica parziale del testo dell’azione 10.5.2 affinché, nell’ambito di detta azione, potessero essere realizzare iniziative atte a fronteggiare gli effetti dell’emergenza epidemiologica.

Infatti, con l’obiettivo di anticipare gli effetti ed i tempi necessari per sottoporre una nuova proposta di revisione dell’intero Programma e garantire il massimo assorbimento delle risorse entro il 31 dicembre 2023, l’Autorità di Gestione ha inteso sottoporre al CdS una proposta di riprogrammazione potenziando la dotazione finanziaria dell’azione 10.5.2 di ulteriori 17 mln di euro, in modo da garantire la completa copertura delle “borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci

e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità” per gli anni accademici 2021/2022 e 2022/2023.

Per rendere effettiva tale modifica, di carattere finanziario, nell’ambito della citata proposta di riprogrammazione, si è reso necessario procedere, inoltre, ad una parziale modifica del testo dell’azione 10.5.2 atteso che le risorse rimodulate in favore di tale azione, provenendo dall’azione 10.1.1, dovranno essere utilizzate per realizzare iniziative atte a fronteggiare gli effetti dell’emergenza epidemiologica con la conseguenza che l’Azione 10.5.2, diventerà un’azione COVID, sebbene limitatamente alle borse di studio finanziate nel corso delle annualità 2021/2022 e 2022/2023.

2. La recente proposta di riprogrammazione del POR

Nel corso dell'ultima seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, del 24 novembre 2022, è stata illustrata e successivamente approvata, la proposta di riprogrammazione che, in sintesi, dal punto di vista finanziario, prevedeva:

- a) un significativo incremento della dotazione finanziaria dell'Asse 7, con l'apporto di ulteriori 25 mln di euro, al fine di assorbire parte dell'overbooking già maturato e quello che potrà maturare a chiusura del Programma;
- b) un potenziamento minimo dell'Asse 2, pari a poco più di 0,5 mln di euro.

Nel corso del negoziato con la Commissione Europea, volto alla finalizzazione della citata proposta e al successivo formale invio, tramite il sistema SFC, i Dirigenti Generali dei Dipartimenti "Transizione Digitale ed Attività Strategiche" e "Lavoro e Welfare", con nota prot. n. 10662 del 11 gennaio 2023, hanno manifestato l'esigenza di incrementare la dotazione finanziaria dell'Azione 2.2.1, "Soluzioni tecnologiche e la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, riguardanti in particolare la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali", di ulteriori 5,5 mln di euro, e dell'azione 2.2.2 "Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4)", di ulteriori 1,6 mln di euro per garantire la copertura finanziaria di diverse progettualità riguardanti interventi di digitalizzazione i cui tempi di realizzazione sono assolutamente compatibili con il periodo di eleggibilità del Programma.

Per tale motivo, attesa la necessità di soddisfare la richiesta formulata dai Dirigenti Generali dei Dipartimenti "Transizione Digitale ed Attività Strategiche" e "Lavoro e Welfare" e mettere a disposizione le risorse richieste, da un lato, e di tener conto dell'effettiva disponibilità delle risorse sui pertinenti capitoli, dall'altro, si è convenuto di formulare una nuova proposta di riprogrammazione, da sottoporre all'approvazione del Comitato di Sorveglianza con procedura scritta, che integra e sostituisce quella precedentemente approvata dal CdS nel corso della seduta del 24 novembre 2022.

La presente proposta di riprogrammazione, rispetto a quella illustrata ed approvata dal CdS nel corso della citata seduta, si differenzia per i seguenti aspetti:

- a) il potenziamento della dotazione dell'Asse 2 passa da 0,5 mln di euro a 7,6 mln di euro;
- b) il potenziamento dell'Asse 7, azione 7.3.1, passa da 25 mln a 20 mln di euro.

Infine, su richiesta del Direttore Generale del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Culturali (rif. nota prot. 44892 del 31 gennaio 2023), è stato disposto il potenziamento dell'Asse 3, ed in particolare dell'azione 3.1.1 (+14 mln di euro), con l'obiettivo di disporre l'immediata attivazione di un nuovo strumento finanziario volto sostenere le imprese regionali.

Riepilogando, dal punto di vista finanziario, nell'ambito di tale riprogrammazione, formalmente inoltrata alla Commissione Europea, per il tramite del sistema SFC, il 16 febbraio scorso, è stato previsto di:

- a) incrementare la dotazione finanziaria dell'Asse 2, di ulteriori 7,6 mln di euro così distribuiti:
 - 5,5 mln di euro, in favore dell'azione 2.2.1, per finanziare l'acquisto di tecnologie di sicurezza di database e licensing senza limitazioni legate al numero di processori ed utenze,

per come, tra l'altro, concordato con la Struttura Commissariale e con la Direzione Generale del Dipartimento "Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari";

- 1,6 mln di euro, in favore dell'azione 2.2.2, per garantire la copertura dei progetti (attuati direttamente dal Dipartimento Lavoro) che prevedono l'Evoluzione della Piattaforma Web Formazione Istruzione Professionale e del Sistema Integrato Sociale della Regione Calabria;
- b) incrementare la dotazione finanziaria dell'Asse 7 con l'apporto di ulteriori 20 mln di euro, da destinare in favore dell'azione 7.3.1, al fine di assorbire, sebbene parzialmente, il significativo overbooking di spesa già maturato e quello previsto a chiusura del Programma;
- c) potenziare la dotazione dell'Asse 3 di ulteriori 14 mln, da destinare in favore dell'azione 3.1.1 con l'obiettivo di disporre l'immediata attivazione di un nuovo strumento finanziario volto sostenere le imprese regionali.

L'incremento della dotazione finanziaria degli Assi 2, 3 e 7 del FESR ha previsto una contestuale riduzione della dotazione degli Assi 1, 4, 6, 9 e 11, sempre del FESR (cfr. tabella n. 1).

Tabella 1: - POR Calabria 2014-2020 - Proposta modifica piano finanziario. Riepilogo per Assi Prioritari

Azione	Piano finanziario vigente	Proposta di rimodulazione	Ipotesi nuovo piano finanziario
	A	B	C=A-B
Asse 1 - Ricerca e innovazione	237,91 M€	-2,01 M€	235,90 M€
Asse 2 - Agenda digitale	146,97 M€	7,63 M€	154,60 M€
Asse 3 - Sostegno al sistema produttivo	319,21 M€	14,00 M€	333,21 M€
Asse 4 - Efficienza energetica e mobilità sostenibile	289,46 M€	-2,63 M€	286,82 M€
Asse 5 - Prevenzione dei rischi	93,88 M€	0,00 M€	93,88 M€
Asse 6 - Tutela patrimonio ambientale e culturale	324,49 M€	-13,20 M€	311,29 M€
Asse 7 - Sviluppo reti di mobilità sostenibile	136,72 M€	20,00 M€	156,72 M€
Asse 8 - Promozione dell'occupazione (FSE)	218,79 M€	0,00 M€	218,79 M€
Asse 9 - Inclusione sociale	107,42 M€	-3,56 M€	103,87 M€
Asse 10 - Inclusione sociale (FSE)	38,45 M€	0,00 M€	38,45 M€
Asse 11 - Istruzione e formazione	121,55 M€	-20,23 M€	101,31 M€
Asse 12 - Istruzione e formazione (FSE)	126,15 M€	0,00 M€	126,15 M€
Asse 13 - Capacità istituzionale (FSE)	16,39 M€	0,00 M€	16,39 M€
Asse 14 - Assistenza tecnica	83,13 M€	0,00 M€	83,13 M€
Totale POR	2.260,53 M€	0,00 M€	2.260,53 M€
di cui Totale FESR	1.860,75 M€	0,00 M€	1.860,75 M€
di cui Totale FSE	399,79 M€	0,00 M€	399,79 M€

Per effetto della suddetta proposta, sarà possibile garantire il completo assorbimento delle risorse complessivamente movimentate, pari a **41,6 mln di euro**, altrimenti difficilmente utilizzabili entro il 31 dicembre 2023.

Inoltre, nell'ambito della presente proposta, si è ritenuto **necessario emendare** il testo del Programma per allinearne i contenuti:

- a) alle due riprogrammazioni approvate dal Comitato di Sorveglianza, a chiusura delle corrispondenti procedure scritte, di cui si è dato conto nel precedente paragrafo 1.2;
- b) alla proposta di riprogrammazione, approvata da CdS nel corso della seduta del 24 novembre 2022, nella parte in cui si è previsto di modificare parzialmente il testo dell'azione 1.6.1 al fine di poter accogliere le spese afferenti agli interventi volti al rafforzamento e potenziamento del sistema sanitario regionale nonché a supportare il personale ospedaliero per il trattamento dei pazienti con COVID-19, indipendentemente dalla proclamazione dello stato di emergenza da parte della Presidenza del Consiglio.

3. Stato di attuazione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020

Il POR Calabria FESR FSE 2014-2020, con una dotazione complessiva pari a 2.260,5 milioni di euro, è strutturato in 14 Assi di cui 10 cofinanziati dal FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), per un totale di 2.039,8 mln di euro, e 4 cofinanziati dal FSE (Fondo Sociale Europeo) per complessivi 339,1 mln di euro.

Sulla base dei dati estratti dal sistema informativo locale (SIURP) i principali parametri finanziari del Programma, alla data di elaborazione del presente documento, registrano i seguenti valori: costo ammesso delle operazioni selezionate, **114%**; impegni pubblici, **84%**.

A fronte dei pagamenti sostenuti, per effetto della più recente domanda di pagamento, trasmessa dall'Autorità di Certificazione il 30 dicembre 2022, il valore complessivo delle spese certificate ammonta a 1.360 mln di euro circa (60,2%).

Il dettaglio per ciascuno degli Assi interessati è riportato nella successiva tabella n. 2.

Tabella n. 2: POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Stato di attuazione (Fonte: SIURP)

Assi prioritari	Piano finanziario vigente	Avanzamento finanziario al 20 febbraio 2023 (Fonte: SIURP)				Spese certificate (DdP dic'22)	
		Importo pubblico ammesso		Impegni pubblici ammessi		d	e=d/a
		a	b	c=b/a	d		
Asse 1 Promozione della Ricerca e dell'Innovazione	237.907.407	131.773.178	55,4%	127.589.784	53,6%	87.921.062	37,0%
Asse 2 Sviluppo dell'Agenda Digitale	146.972.388	167.950.470	114,3%	156.093.230	106,2%	101.309.972	68,9%
Asse 3 Competitività dei Sistemi Produttivi	319.213.520	300.429.248	94,1%	287.724.079	90,1%	258.028.986	80,8%
Asse 4 Efficienza Energetica e Mobilità Sostenibile	289.456.119	254.381.179	87,9%	165.832.544	57,3%	127.142.212	43,9%
Asse 5 Prevenzione dei Rischi	93.879.441	248.450.155	264,6%	163.040.677	173,7%	118.870.853	126,6%
Asse 6 Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale	324.491.231	388.525.301	119,7%	240.018.292	74,0%	133.487.668	41,1%
Asse 7 Sviluppo delle Reti di Mobilità Sostenibile	136.720.321	302.477.222	221,2%	238.600.953	174,5%	146.158.122	106,9%
Asse 8 Promozione, Occupazione Sostenibile e di Qualità (FSE)	218.793.337	198.604.692	90,8%	132.145.618	60,4%	112.105.132	51,2%
Asse 9 Inclusione Sociale	107.424.381	121.999.277	113,6%	87.232.066	81,2%	27.889.915	26,0%
Asse 10 Inclusione sociale (FSE)	38.447.461	29.367.087	76,4%	13.167.172	34,2%	3.018.328	7,9%
Asse 11 Istruzione e formazione	121.546.698	145.494.051	119,7%	66.443.642	54,7%	55.133.845	45,4%
Asse 12 Istruzione e Formazione (FSE)	126.150.000	159.451.104	126,4%	122.227.485	96,9%	105.286.188	83,5%
Asse 13 Capacità Istituzionale (FSE)	16.394.835	11.412.987	69,6%	8.648.929	52,8%	7.547.657	46,0%
Asse 14 Assistenza Tecnica	83.134.540	115.769.405	139,3%	92.513.453	111,3%	75.966.955	91,4%
Totale FESR	1.601.746.046	2.177.249.487	117,0%	1.625.088.720	87,3%	1.131.909.590	60,8%
Totale FSE	399.785.633	398.835.870	99, %	276.189.204	69,1%	227.957.305	57, %
Totale POR	2.260.531.679	2.576.085.356	114,0%	1.901.277.925	84,1%	1.359.866.895	60,2%

4. Spese certificate e target di spesa al 31 dicembre 2023

Il target di spesa previsto per l'annualità 2022 è stato superato con sei mesi di anticipo, per oltre 43 mln di euro, grazie alle nuove spese incluse nella domanda finale di pagamento intermedio del periodo contabile 2021-2022, trasmessa dall'Autorità di Certificazione il 29 luglio 2022.

Per effetto della successiva domanda di pagamento, validata e trasmessa, tramite il sistema SFC, dall'Autorità di Certificazione, il 30 dicembre 2022, sono stati certificati ulteriori 65 mln di euro che hanno portato il valore cumulato della spesa certificata da 1.295 mln di euro circa a 1.360 mln di euro circa (cfr. tabella n. 3), consentendo di superare il target comunitario previsto di circa 100 mln di euro.

Tabella n. 3: POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Spese certificate

Assi Prioritari	Piano Finanziario vigente	Spese certificate al 30.06.2022 (valori cumulati)	Nuove spese incluse nella DdP di dicembre '22	Totale spese certificate al 31.12.2022 (valori cumulati)
Asse 1 - Promozione della Ricerca e dell'Innovazione	237.907.407	85.643.737	2.277.325	87.921.062
Asse 2 - Sviluppo dell'Agenda Digitale	146.972.388	94.592.531	6.717.441	101.309.972
Asse 3 Competitività dei Sistemi Produttivi	319.213.520	235.328.178	22.700.808	258.028.986
Asse 4 Efficienza Energetica e Mobilità Sostenibile	289.456.119	117.490.899	9.651.313	127.142.212
Asse 5 Prevenzione dei Rischi	93.879.441	114.174.789	4.696.063	118.870.853
Asse 6 Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale	324.491.231	125.097.476	8.390.192	133.487.668
Asse 7 Sviluppo delle Reti di Mobilità Sostenibile	136.720.321	146.158.122	0	146.158.122
Asse 8 Promozione, Occupazione Sostenibile e di Qualità (FSE)	218.793.337	110.193.252	1.911.880	112.105.132
Asse 9 Inclusione Sociale	107.424.381	26.284.212	1.605.703	27.889.915
Asse 10 Inclusione sociale (FSE)	38.447.461	2.942.963	75.365	3.018.328
Asse 11 - Istruzione e formazione	121.546.698	53.261.063	1.872.781	55.133.845
Asse 12 Istruzione e Formazione (FSE)	126.150.000	102.479.699	2.806.489	105.286.188
Asse 13 - Capacità Istituzionale (FSE)	16.394.835	7.526.341	21.316	7.547.657
Asse 14 Assistenza Tecnica	83.134.540	73.706.405	2.455.491	76.161.896
Totale FESR	1.860.746.046	1.071.737.413	60.367.119	1.132.104.531
Totale FSE	399.785.633	223.142.254	4.815.051	227.957.305
Totale complessivo	2.260.531.679	1.294.879.667	65.182.169	1.360.061.836

Con l'obiettivo di assicurare un flusso regolare ed omogeneo del processo di formazione della spesa, come già sperimentato negli ultimi due anni, nei prossimi 12 mesi di attuazione del Programma saranno predisposte almeno cinque nuove domande di pagamento.

Ai fini della regolare chiusura del programma, a fronte della quota di cofinanziamento comunitaria prevista dal vigente piano finanziario, pari a 1.784,2 mln di euro, sarà necessario certificare almeno ulteriori 612,4 mln di euro corrispondenti ad una spesa totale pari a 776 mln di euro (cfr. tabella n. 4).

Tabella n. 4: POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Target al 31.12.2023 Vs spese certificate al 31.12.2022.

1	Target Comunitario (n+3) al 2023	1.784.217.631,00
2	Spese certificate al 30 giugno 2022 (valori cumulati)	1.294.879.667,09
3	di cui di quota UE richiesta al 30 giugno 2022 (totale)	1.120.342.251,71
4=3-1	Distanza dal Target	-663.875.379,30
5	Nuova spesa certificata nella 1^ DdP 2022-2023 (validata dall'AdG il 7.12.22)	65.182.169,13
6	di cui di quota UE	51.448.286,09
7=2+5	Spese certificate al 31 dicembre 2022 (valori cumulati)	1.360.061.836,22
8=3+6	di cui di quota UE richiesta al 31 dicembre 2022 (valori cumulati)	1.171.790.537,80
9=8-1	Distanza dal Target comunitario (N+3) al 2023	-612.427.093,20
10	Spesa complessiva da sostenere per garantire il completo assorbimento della quota comunitaria	-775.911.685,29

Rispetto a tale quota minima da certificare, per ognuno dei due Fondi sarebbe auspicabile, oltre che necessario, chiudere il Programma con un certo margine di overbooking con il duplice obiettivo di massimizzare gli effetti dell'applicazione del principio della flessibilità tra Assi (nella misura massima del 15%) ed assicurare il completo assorbimento delle risorse, previste dal vigente piano finanziario, anche nel caso in cui, a chiusura dei conti del periodo contabile finale, da effettuarsi entro il 15 febbraio 2025, non dovessero essere riconosciute parte delle spese incluse nella domanda di pagamento finale (da presentare entro il 30 luglio 2024).

5. Previsioni di spesa

Come previsto dall'articolo 112, comma 3, del Reg. (UE) 1303/2013, entro il 31 gennaio scorso, sono state censite sul sistema informativo regionale (SIURP) le previsioni di spesa relative all'ultima annualità del Programma per il successivo trasferimento, tramite il sistema SFC, alla Commissione Europea.

Il grado di attendibilità e la tenuta delle previsioni di spesa, al 31 dicembre 2023, sarà tenuto costantemente sotto controllo e attentamente monitorato per intercettare tempestivamente eventuali flessioni che dovessero registrarsi al fine di individuare le più opportune azioni correttive da porre in essere e garantire, entro tale data, il completo assorbimento delle risorse previste dal vigente piano finanziario.

Per il primo semestre del prossimo anno sono stimate nuove spese per oltre 459 mln di euro circa (di cui 341 mln di euro circa a valere sugli Assi cofinanziati dal FESR e 118 mln di euro a valere sugli Assi cofinanziati dal FSE); nella seconda metà dell'anno 2023 sono invece previste nuove spese per oltre 500 mln di euro di cui 416 mln di euro circa a carico del FESR e 85 mln di euro a valere sugli Assi cofinanziati dal FSE (cfr. tabella 5).

Tabella n. 5: Spese previste nei prossimi 12 mesi di attuazione del Programma. Riepilogo per Fondo

Fondi/ Programma	Piano Finanziario vigente	Spese certificate al 31.12.22 (DdP validata AdG il 07.12.22)	Totale spese previste anno 2023	di cui spese previste periodo gen-giug'23		di cui spese previste periodo sett-dic'23		Previsioni di spesa al 31.12.2023	
				D	E=D/C	F	G=F/C	H=B+C	M=L/A
	A	B	C	D	E=D/C	F	G=F/C	H=B+C	M=L/A
FESR	1.860.746.046	1.131.714.649	757.603.691	341.211.068	45,0%	416.392.623	55,0%	1.889.318.340	101,5%
FSE	399.785.633	227.957.305	203.826.850	118.498.819	58,1%	85.328.031	41,9%	431.784.155	108,0%
Totale	2.260.531.679	1.359.671.954	961.430.541	459.709.887	47,8%	501.720.654	52,2%	2.321.102.495	102,7%

Sulla base delle attuali stime, da verificare ed aggiornare nei prossimi mesi, sia FESR sia il FSE, con ogni probabilità, a chiusura del POR, dovrebbero garantire il completo assorbimento delle risorse previste dal vigente piano finanziario.

A fronte di tali risultati, l'analisi del grado di assorbimento delle risorse di numerose azioni del Programma, elaborato sulla base dello stato di attuazione delle procedure avviate e di quelle prossimo avvio nonché delle relative risorse previste dal vigente piano finanziario, ha evidenziato la presenza di elementi di criticità che, ove non adeguatamente monitorate, potrebbero pregiudicare la regolare chiusura del Programma con conseguente perdita delle risorse.

Si aggiungano, inoltre, due fattori che assumono un'importanza maggiormente significativa vista la prossima chiusura del POR:

- a) la flessione che storicamente le previsioni di spesa registrano, mediamente pari al 30%;

b) il valore medio che la spesa certificata ha registrato nei precedenti sei anni di attuazione del POR (dal 2017 al 2022), pari a 250 mln di euro con il picco registrato nel corso dell'anno 2018 di oltre 300 mln di euro.

La successiva tabella n. 6, per ciascuno degli Assi del programma, riporta il dettaglio delle spese certificate al 7 dicembre 2022 e le previsioni di spesa, rispettivamente, al 30 giugno ed al 31 dicembre 2023. Gli Assi che, a chiusura, dovrebbero assicurare un overbooking, in termini di spesa, sono evidenziati in giallo.

Il grado di attendibilità delle previsioni di spesa sarà attentamente monitorato, anche attraverso la programmazione di specifici incontri con i Settori regionali titolari delle procedure maggiormente critiche, al fine di valutare il grado di attendibilità nel tempo e valutare, laddove necessario, l'adozione di specifiche azioni correttive in grado di annullare ovvero minimizzare il rischio di un mancato utilizzo di parte delle risorse assegnate al Programma.

Tabella n. 6: Spese certificate al 31 dicembre 2022 e previsioni di spese al 31 dicembre 2023. Dettaglio per Assi.

Assi FESR	Piano Finanziario vigente	Spese certificate al 31.12.22	Previsioni di spesa al 31.12.2023	Surplus/gap
	A	C	D	F=D/A
Asse 1 Promozione della Ricerca e dell'Innovazione	237.907.407	87.921.062	225.337.251	94,7%
Asse2 Sviluppo dell'Agenda Digitale	146.972.388	101.309.972	155.171.379	105,6%
Asse3 Competitività dei Sistemi Produttivi	319.213.520	258.028.986	353.254.941	110,7%
Asse 4 - Efficienza Energetica e Mobilità Sostenibile	289.456.119	127.142.212	266.005.199	91,9%
Asse5 Prevenzione dei Rischi	93.879.441	118.870.853	111.344.499	118,6%
Asse 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale	324.491.231	133.487.668	332.508.853	102,5%
Asse 7 Sviluppo delle Reti di Mobilità Sostenibile	136.720.321	146.158.122	181.991.056	133,1%
Asse 8 - Promozione, Occupazione Sostenibile e di Qualità (FSE)	218.793.337	112.105.132	211.629.344	96,7%
Asse 9 Inclusione Sociale	107.424.381	27.889.915	76.560.941	71,3%
Asse 10 – Inclusione sociale (FSE)	38.447.461	3.018.328	43.041.219	111,9%
Asse 11 Istruzione e formazione	121.546.698	55.133.845	96.506.891	79,4%
Asse 12 - Istruzione e Formazione (FSE)	126.150.000	105.286.188	158.389.146	125,6%
Asse 13 Capacità Istituzionale (FSE)	16.394.835	7.547.657	18.724.446	114,2%
Asse 14 - Assistenza Tecnica	83.134.540	75.772.014	90.637.329	109,0%
Totale FESR	1.860.746.046	1.131.714.649	1.889.318.340	101,5%
Totale FSE	399.785.633	227.957.305	431.784.155	108,0%
Totale	2.260.531.679	1.359.671.954	2.321.102.495	102,7%

6. Action Plan per la messa in sicurezza del Programma

Il periodo di programmazione 2014-2020 volge al termine e come previsto dalla normativa di riferimento sono previsti una serie di adempimenti particolarmente significativi per la chiusura del programma: target di spesa finale, gestione delle operazioni finanziate in coerenza con quanto previsto dagli orientamenti di chiusura (con particolare riferimento a quelle che non saranno completate entro il 31 dicembre 2023), applicazione del principio della flessibilità tra Assi, ecc...

Tra questi adempimenti riveste particolare rilevanza il target di spesa comunitario finale pari a 1.784 milioni di euro: avendo già dichiarato **1.172 milioni di euro** (per effetto delle domande di pagamento presentate), entro il 31 dicembre 2023, dovrà essere certificata una ulteriore spesa pari a circa **613 milioni di euro** che, tenendo conto dell'attuale tasso di cofinanziamento (78,93%), corrisponde ad una spesa complessiva di **777 milioni di euro**.

Con l'obiettivo di assicurare una efficiente governance e garantire la regolare chiusura del POR, dovrà essere effettuata una capillare e costante azione di ricognizione:

- a) delle procedure avviate e di quelle di prossimo avvio, con particolare riguardo alle procedure maggiormente significative in termini di spesa, al fine di valutare lo stato di avanzamento procedurale, finanziario e fisico;
- b) di ciascuna operazione, al fine di stimare la capacità di conclusione (fisica e finanziaria) entro i termini di eleggibilità della spesa (31 dicembre 2023) ed il relativo fabbisogno di completamento nel caso in cui non dovessero essere completate entro il 31 dicembre 2023;
- c) del grado di assorbimento delle risorse per ciascuna azione del Programma al fine di valutare l'opportunità di procedere ad una rimodulazione di risorse in favore delle azioni maggiormente performanti in grado di assicurare l'assorbimento di ulteriori risorse rispetto a quelle previste dal vigente piano finanziario.

Per tale motivo, è stato definito un Piano di Azione per la "messa in sicurezza del Programma" che, da un lato, evidenzia le principali indicazioni operative per assicurare la regolare chiusura del POR ed evitare di incorrere nel disimpegno automatico delle risorse che dovessero risultare non utilizzate e, dall'altro, individua le principali fasi del percorso, le attività da realizzare nei prossimi mesi, le possibili tempistiche e le relative milestone da conseguire.

Allo stato, completate le fasi I e II del citato Piano, è stato effettuato un primo ciclo di riunioni bilaterali con i referenti dei Dipartimenti regionali coinvolti nel processo di gestione del POR, nel corso dei quali è stato possibile verificare

- la tenuta ed il grado di attendibilità delle previsioni di spesa al 31 dicembre 2023, censite sul SIURP per ognuna delle azioni del POR, al fine di verificare l'incidenza sulla regolare chiusura del POR in termini di completo assorbimento delle risorse, entro tale data, previste dal vigente piano finanziario, anche in vista della proposta di riprogrammazione finale del POR da elaborare entro il prossimo 30 giugno 2023;
- la possibilità di attivare nuove procedure/operazioni e/o nuove operazioni ex art 65 da imputare al POR in grado di assorbire le risorse ancora disponibili nell'ambito dei vari Assi prioritari; analizzare lo stato di attuazione delle procedure/operazioni caratterizzate da particolari elementi di criticità al fine di definire le necessarie azioni correttive in grado di eliminare ovvero ridurre al minimo il rischio di un mancato utilizzo delle risorse, con inevitabili ripercussioni sulla regolare chiusura del POR;

- l'eventuale presenza di risorse che si renderanno disponibili a seguito dell'approvazione del Rendiconto, per effetto dei disimpegni e/o riduzione dei residui passivi (totale o parziale), da effettuarsi entro la finestra di febbraio 2023, di cui alla nota prot. n. 42608 del 30 gennaio 2023, a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze, al fine di verificare la presenza delle condizioni che ne possano consentire il successivo utilizzo all'interno dell'Azione stessa ovvero, valutare la necessità di disporre la rimodulazione parziale o totale in favore di altre Azioni dello stesso Asse o di altri Assi dello stesso Fondo che ne potranno garantire il completo assorbimento entro la chiusura del Programma;
- la presenza/persistenza di elementi di criticità che, se non adeguatamente governate, potrebbero inficiare la regolare chiusura del POR.

Tabella n. 7: Action Plan per la messa in sicurezza del Programma

Attività	Descrizione Attività	Soggetti coinvolti	Tempistiche	Milestone
Fase 1 – Ricognizione dei progetti che non si completeranno entro il 31 dicembre 2023				
Prima ricognizione dei progetti che si prevede di non completare entro il 31 dicembre 2023	Analisi dei contributi trasmessi dai Dipartimenti regionali a riscontro della circolare prot. n. 366264 del 09 agosto 2022. Prima stima dei progetti “non funzionanti” (da completare con le risorse nazionali) e dei potenziali “progetti a cavallo” (da completare con le risorse della PR 2021/2027	Autorità di Gestione, Dipartimenti regionali coinvolti nel processo di attuazione	Entro il 30 dicembre 2022	Condivisione dei primi esiti della ricognizione effettuata
Definizione della lista finale dei progetti che si prevede di non completare entro il 31 dicembre 2023	L’elenco frutto della prima stima sarà sottoposto al vaglio dei Dipartimenti interessati con l’obiettivo di apportare i necessari aggiornamenti e/o integrazioni al fine di definire la lista dei progetti che non saranno completati entro dicembre 2023 e assumere le necessarie determinazioni anche alla luce dei nuovi orientamenti sulla chiusura adottati dalla Commissione Europea con la Comunicazione C(2022) 8836 del 7 dicembre 2022	Autorità di Gestione, Dipartimenti regionali coinvolti nel processo di attuazione	Entro il 30 giugno 2023	Definizione dell’elenco finale delle operazioni che non si concluderanno entro il 31 dicembre 2023
Predisposizione della DGR	Predisposizione della DGR recante le linee guida per il trattamento delle operazioni che non saranno completate entro il 31 dicembre 2023 nonché gli elenchi dei progetti “non funzionanti” e dei “progetti a cavallo”	Autorità di Gestione, giunta regionale	Entro il 31 luglio 2023	DGR di definizione delle linee guida per il trattamento delle operazioni che non saranno completate entro il 31 dicembre 2023
Fase 2 – Previsioni di spesa				
Avvio del processo finalizzato all’acquisizione delle previsioni di spesa per ognuna delle procedure attivate e/o di prossimo avvio	Invio della nota finalizzata all’acquisizione, per ognuna delle procedure/operazioni avviate, delle previsioni di spesa per l’anno 2023, con cadenza trimestrale.	Autorità di Gestione	Entro il 20 dicembre 2022	File in formato excel da inviare ai Dipartimenti regionali coinvolti

Attività	Descrizione Attività	Soggetti coinvolti	Tempistiche	Milestone
Formulazione delle previsioni di spesa per ognuna delle procedure attivate e/o di prossimo avvio	Implementazione del file in formato excel recante, per ognuna delle procedure/operazioni avviate e/o di prossimo avvio, le previsioni di spesa per l'anno 2023 con cadenza trimestrale.	Dipartimenti regionali coinvolti nel processo di attuazione	Entro il 20 gennaio 2023	File in formato excel da restituire, debitamente compilato e sottoscritto, all'Autorità di Gestione
Formulazione delle previsioni di spesa, per ognuna delle azioni del POR, ai sensi dell'art. 112 del Reg. (U E) 1303/2013	Censimento sul SIURP delle previsioni di spesa, a livello di ciascuna azione, per i periodi gennaio-ottobre e novembre-dicembre, sulla base della richiesta che sarà inviata dall'Autorità di Certificazione: dette previsioni dovranno essere elaborate sulla base di quelle già fornite all'Autorità di Gestione a livello di ciascuna procedura avviata e/o di prossimo avvio entro il 20 gennaio 2023.	Autorità di Gestione, Dirigenti del Dipartimento Programmazione, Dipartimenti regionali coinvolti nel processo di attuazione	Entro il 31 gennaio 2023	Censimento delle previsioni di spesa sul SIURP
Avvio del processo di aggiornamento delle previsioni di spesa per ognuna delle procedure attivate e/o di prossimo avvio	Invio della nota finalizzata ad acquisire, per ciascuna delle procedure avviate, l'aggiornamento delle previsioni di spesa, con cadenza trimestrale, per i restanti sei mesi dell'anno 2023.	Autorità di Gestione	Entro il 30 giugno 2023	File in formato excel da inviare ai Dipartimenti regionali coinvolti
Aggiornamento delle previsioni di spesa per ognuna delle procedure attivate e/o di prossimo avvio	Implementazione del file in formato excel recante, per ognuna delle procedure/operazioni avviate e/o di prossimo avvio, le previsioni di spesa per i restanti sei mesi dell'anno 2023 con cadenza trimestrale.	Dipartimenti regionali coinvolti nel processo di attuazione	Entro il 20 luglio 2023	File in formato excel da restituire, debitamente compilato e sottoscritto, all'Autorità di Gestione
Aggiornamento delle previsioni di spesa, per ognuna delle azioni del POR, ai sensi dell'art. 112 del Reg. (U E) 1303/2013	Aggiornamento su SIURP delle previsioni di spesa, censite nella precedente sessione di gennaio, per ognuna delle azioni del Programma, sulla base della nuova richiesta che sarà inviata dall'Autorità di Certificazione: dette previsioni dovranno essere elaborate sulla base di quelle già fornite all'Autorità di Gestione a livello di ciascuna procedura avviata e/o di prossimo avvio entro il 20 luglio 2023.	Autorità di Gestione, Dirigenti del Dipartimento Programmazione, Dipartimenti regionali coinvolti nel processo di attuazione	Entro il 31 luglio 2023	Censimento delle previsioni di spesa sul SIURP

Attività	Descrizione Attività	Soggetti coinvolti	Tempistiche	Milestone
Fase 3 - Messa in sicurezza del Programma				
Incontri tecnici con i Dipartimenti coinvolti nell'attuazione del Programma	<p>Incontri tecnici con ciascuno dei Dipartimenti coinvolti nell'attuazione del POR finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) analizzare le previsioni di spesa formulate per azione e ognuna delle procedure/operazioni attivate; b) intercettare la presenza di eventuali procedure caratterizzate da particolari criticità attuative; c) segnalare la presenza di procedure/progetti con economie già maturate e da accertare nella finestra di febbraio/marzo 2023 al fine di renderle disponibili in favore di Azioni e Assi che ne potranno garantire il completo assorbimento entro la chiusura del Programma; d) segnalare l'eventuale presenza di nuove operazioni ex art. 65 in grado di facilitare, seppur parzialmente, il completo assorbimento delle risorse disponibili. 	<p>Autorità di Gestione, Dirigenti del Dipartimento Programmazione, Dipartimenti coinvolti nel processo di attuazione</p>	<p>entro il 28 febbraio 2023</p>	<p>Documento preliminare di riprogrammazione per la messa in sicurezza del Programma</p>
Incontri tecnici con gli Organismi Intermedi	<p>Incontri tecnici con ciascuno dei Dipartimenti coinvolti nell'attuazione del POR finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) analizzare le previsioni di spesa formulate per azione e ognuna delle procedure/operazioni attivate; b) intercettare la presenza di eventuali procedure caratterizzate da particolari criticità attuative; c) segnalare la presenza di procedure/progetti con economie già maturate e da accertare nella finestra di febbraio/marzo 2023 al fine di renderle disponibili in favore di Azioni e Assi che ne potranno garantire il completo assorbimento entro la chiusura del Programma; d) segnalare l'eventuale presenza di nuove operazioni ex art. 65 in grado di facilitare, seppur parzialmente, il completo assorbimento delle risorse disponibili. 	<p>Autorità di Gestione, UOA Coordinamento dei Programmi – Progetti Strategici; Organismi Intermedi (Città di Catanzaro, Cosenza/Rende e Reggio Calabria)</p>	<p>entro il 10 marzo 2023</p>	<p>Verbali utili alla definizione del documento di riprogrammazione per la messa in sicurezza del Programma</p>
Fase 4 – Domande di pagamento				

Attività	Descrizione Attività	Soggetti coinvolti	Tempistiche	Milestone
Elaborazione di domande di pagamento	Al fine di garantire un flusso costante del processo di formazione della spesa, nel corso dell'anno 2023, saranno predisposte almeno cinque domande di pagamento anche attraverso la formulazione di specifiche domande dedicate ad un numero ristretto di azioni e di Assi del Programma	Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Dirigenti del Dipartimento Programmazione, Dipartimenti regionali coinvolti nel processo di attuazione	28 febbraio 2023 28 aprile 2023 30 giugno 2023 20 ottobre 2023 10 dicembre 2023 29 aprile e 30 giugno 2024	Domande di pagamento per includere le nuove spese sostenute dai beneficiari entro <u>il 31 dicembre 2023</u>
Fase 5 – Analisi degli incontri sullo stato d'avanzamento e verifica delle soluzioni proposte per la messa in sicurezza del Programma				
Analisi e valutazione degli esiti degli incontri con i Dipartimenti regionali, gli Organismi Intermedi etc..	Analisi degli esiti degli incontri per valutare il grado di rischio per ciascun Asse di mancato assorbimento delle risorse nonché la fattibilità/sostenibilità delle proposte presentate ai fini della regolare chiusura del POR.	Autorità di Gestione e Dirigenti del Dipartimento Programmazione	Entro il 31 marzo 2023	Aggiornamento del grado di rischio
Screening operazioni ex art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013	Ricognizione finalizzata ad accertare l'eventuale presenza di ulteriori operazioni ex art. 65 gestite direttamente da parte dell'Amm.ne regionale da imputare al POR	Autorità di Gestione e Dirigenti del Dipartimento Programmazione	Entro il 19 maggio 2023	Elaborazione di un documento contenente le procedure/progetti coerenti con il Programma
Screening operazioni fondi nazionali anche connessi all' emergenza COVID-19	Ricognizione finalizzata ad accertare l'eventuale presenza di ulteriori operazioni, ex art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013, finanziate con fondi nazionali, anche di carattere emergenziale, ai sensi dell'art. 242, comma 6, del Decreto 34/2020	Autorità di Gestione e Dirigenti del Dipartimento Programmazione	Entro il 19 maggio 2023	Elaborazione di un documento contenente le procedure/progetti coerenti con il Programma
Screening operazioni ex art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013	Ricognizione finalizzata ad accertare l'eventuale presenza di ulteriori operazioni ex art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013, di titolarità dei principali comuni calabresi.	Autorità di Gestione e Dirigenti del Dipartimento Programmazione	Entro il 19 maggio 2023	Elaborazione di un documento contenente le procedure/progetti coerenti con il Programma
Fase 6 – Definizione della proposta di riprogrammazione finale				

Attività	Descrizione Attività	Soggetti coinvolti	Tempistiche	Milestone
Proposta di riprogrammazione finale del Programma	Elaborazione della prima ipotesi di riprogrammazione finanziaria al fine di garantire il completo assorbimento delle risorse previste dal piano finanziario vigente	Autorità di Gestione	Entro il 31 maggio 2023	Prima ipotesi di riprogrammazione del Programma
Condivisione della Proposta di riprogrammazione	Condivisione della proposta di riprogrammazione con i Servizi della Commissione europea, dell'Agencia per la Coesione Territoriale (ACT), Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPcoe) e Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL).	Autorità di Gestione/Servizi della Commissione europea e organismi nazionali competenti	Entro il 30 giugno 2023	Proposta di riprogrammazione del Programma
Fase 7 – Conclusione del processo di Riprogrammazione				
Predisposizione della DGR	Predisposizione e adozione della DGR di autorizzazione della proposta di riprogrammazione	Autorità di Gestione, giunta regionale	Entro il 10 luglio 2023	DGR di autorizzazione della proposta di riprogrammazione
Procedura scritta al Comitato di Sorveglianza	Avvio della procedura di consultazione scritta	Autorità di Gestione/componenti del Comitato di Sorveglianza	Entro il 20 luglio 2023	Proposta di riprogrammazione del Programma: richiesta all'Autorità Ambientale del parere di Valutazione Ambientale Strategica della proposta di riprogrammazione; testo del Programma; documento metodologico; Criteri di selezione (eventuale)
Fase 8 – Check-list di chiusura				

Attività	Descrizione Attività	Soggetti coinvolti	Tempistiche	Milestone
Compilazione delle Check-list di chiusura	A partire dal mese di gennaio 2023, nel rispetto delle indicazioni dettate dalla circolare prot. n. 468887 del 24 ottobre 2022, per ognuna delle operazioni "portate materialmente a termine" o "completamente attuate", sarà necessario compilare la corrispondente check-list di chiusura in relazione alla specifica tipologia (opere pubbliche; beni e servizi; aiuti; formazione)	Autorità di Gestione, Dirigenti del Dipartimento Programmazione, Dipartimenti coinvolti nel processo di attuazione	Entro il 29 marzo 2024	Check-list di chiusura
Fase 9 – Relazione di Attuazione finale				
Elaborazione della prima bozza della Relazione di Attuazione finale	Predisposizione della prima bozza Relazione di attuazione finale secondo la struttura prevista dall'allegato V (obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione) e nell'allegato X (obiettivo di cooperazione territoriale europea) del regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione.	Autorità di Gestione, Dirigenti del Dipartimento Programmazione, Dipartimenti coinvolti nel processo di attuazione	Entro il 28 giugno 2024	Prima bozza della Relazione di Attuazione finale
Elaborazione della bozza finale della Relazione di Attuazione finale	Predisposizione della bozza finale della Relazione di attuazione finale	Autorità di Gestione, Dirigenti del Dipartimento Programmazione, Dipartimenti coinvolti nel processo di attuazione	Entro il 31 luglio 2024	Bozza finale della Relazione di Attuazione finale
Condivisione dei contenuti della Relazione di Attuazione finale	Condivisione della Relazione di attuazione finale con i Servizi della Commissione europea, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT), Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPcoe) e Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL).	Autorità di Gestione/Servizi della Commissione europea e organismi nazionali competenti	Entro il 29 novembre 2024	Testo consolidato della Relazione di attuazione finale da sottoporre all'approvazione del Comitato di Sorveglianza
Procedura scritta al Comitato di Sorveglianza	Avvio della procedura di consultazione scritta	Autorità di Gestione, Dirigenti del Dipartimento Programmazione, Dipartimenti coinvolti nel processo di attuazione	Entro il 15 dicembre 2024	Testo definitivo della Relazione di Attuazione finale

Attività	Descrizione Attività	Soggetti coinvolti	Tempistiche	Milestone
Invio della Relazione di attuazione finale tramite SFC	Trasmissione della Relazione di attuazione finale, approvata dai componenti del Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, ai competenti Servizi della Commissione Europea per il tramite del sistema SFC.	Autorità di Gestione	Entro il 15 febbraio 2025	Testo approvato dal Comitato di Sorveglianza

7. La domanda di pagamento in corso di formazione

Come previsto dall'azione plan descritto nel precedente paragrafo, alla data di elaborazione del presente documento, risulta in corso di formazione la seconda domanda di pagamento intermedio del periodo contabile 2022-2023 nella quale dovrebbero essere incluse ulteriori spese per **50 mln di euro circa**: allo stato, sono state controllate con esito positivo nuove spese per oltre 7,6 mln di euro mentre risultano da controllare euro ulteriori spese per circa 40 mln di euro e, non appena sarà inviata la documentazione a supporto, potranno essere censite sul SIURP ulteriori 13 mln di euro.

Se le stime saranno rispettate, **la distanza dal target comunitario** passerà da 612,6 mln di euro a **573 mln di euro** per un valore complessivo che passerà da 776 mln di euro a **726 mln di euro**.

Tabella n. 8: POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Target al 31.12.2023 Vs spese certificate al 31.12.2022 + nuove spese certificabili nella DdP in corso di formazione.

1	Target Comunitario (n+3) al 2023	1.784.217.631
2	Spese certificate al 30 giugno 2022 (valori cumulati)	1.294.879.667
3	di cui di quota UE richiesta al 30 giugno 2022 (totale)	1.120.342.252
4=3-1	Distanza dal Target	-663.875.379
5	Nuova spesa certificata nella 1^ DdP 2022-2023	64.987.228
6	di cui di quota UE	51.294.419
7=2+5	Spese certificate al 31 dicembre 2022 (valori cumulati)	1.359.866.895
8=3+6	di cui di quota UE richiesta al 31 dicembre 2022 (totale)	1.171.636.671
9=8-1	Distanza dal Target rispetto all'ulteriore spesa prevista	-612.580.960
10	Spesa prevista per la 2^ DdP 2022-2023	50.000.000
11	di cui di quota UE	39.465.000
12=9-11	Distanza potenziale dal Target rispetto all'ulteriore spesa prevista	-573.115.960

8. I due progetti a cavallo tra le programmazioni 2007-2013 e 2014-2020

Si fornisce, di seguito un aggiornamento sullo stato di attuazione dei due progetti, in materia di mobilità, a cavallo tra il POR Calabria FESR 2007-2013 ed il POR Calabria FESRE FSE 2014-2020.

A. Gallico Gambarie III Lotto. Tratto Mulini di Calanna Svincolo per Podargoni Santo Stefano d'Aspromonte II Fase.

A fronte di un importo complessivo pari a 64,5 mln di euro, di cui 64,7 a carico del POR 14-20, al 31 dicembre 2022 sono state certificate spese per oltre 36 mln di euro (57%) corrispondenti a n. tredici SAL fino ad ora maturati e rendicontati.

Con la recente nota prot. n. 9024 del 1° febbraio 2023 della Città Metropolitana di Reggio Calabria, il RUP ha dichiarato che *“il termine ultimo per l'esecuzione dei lavori è slittato al 31 luglio 2023, per il completamento e la consegna del tratto compreso fra inizio lotto e la rotatoria in località Ciarro (cioè quella parte prevista nel progetto a base gara), mentre per il tratto aggiuntivo, offerto come “miglioria” in sede di offerta da parte dell'esecutore, il termine ultimo deve intendersi traslato al 30 novembre 2023.”*

Si precisa, inoltre, che sulla base degli indirizzi forniti dall'Autorità di Gestione del POR, con nota prot. 571349 del 23 dicembre 2022 - in materia di gestione dei maggiori importi dovuti all'adeguamento prezzi negli appalti di lavori nell'ambito del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, coordinato con la legge di conversione 15 luglio 2022, n. 91, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", Articolo 26 - nei prossimi giorni, sarà sottoposta all'approvazione della Giunta regionale una deliberazione che, in esito alla suddetta comunicazione dell'AdG, con l'obiettivo di garantire la regolare chiusura del progetto in questione, disporrà un incremento pari a 9,6 mln di euro in favore del progetto Gallico-Gambarie al fine di assicurare la copertura finanziaria degli ulteriori costi derivanti dall'incremento dei prezzi del materiale da costruzione nonché dei carburanti e dei prodotti energetici.

B. Grande Progetto - Sistema di collegamento su ferro tra Catanzaro città e Germaneto (Progetto a Cavallo).

Sulla base delle informazioni fornite nel corso della seduta del Comitato di Sorveglianza del 24 novembre 2022, si è dato conto della proroga, nel frattempo intercorsa, del termine contrattuale per l'ultimazione dei lavori, al 31 dicembre 2023, resasi necessaria per gli effetti legati alla sospensione disposta dal RUP per fronteggiare la situazione di emergenza dovuta alla diffusione del Covid-19 (intercorsa tra il 16/03/2020 ed il 23/05/2020) e delle perizie di variante approvate nei mesi di agosto 2020 e dicembre 2021.

Rispetto alle informazioni fornite in sede di CdS, ad oggi, non si ravvisano elementi che facciano dubitare della possibilità di concludere l'intervento entro la data summenzionata.

9. Misure attivate per fronteggiare l'emergenza Covid-19

9.1. Quadro generale

La Commissione Europea, con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2020/460 e del Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, ha adottato un pacchetto di modifiche dei regolamenti dei fondi strutturali, finalizzato a favorire l'utilizzo dei fondi, in funzione di contrasto all'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente la pandemia. Le principali novità hanno riguardato:

- la temporanea possibilità di innalzare il tasso di cofinanziamento UE al 100% per l'anno contabile 2020-2021;
- l'ampliamento della possibilità di trasferimento di risorse tra i Fondi e programmi per l'annualità di impegno 2020;
- l'eliminazione degli obblighi di concentrazione tematica;
- le misure di semplificazione con riferimento alla valutazione *ex ante* degli strumenti finanziari e sui controlli;
- la piena coerenza con le misure del quadro temporaneo sugli aiuti di Stato, in particolare con riferimento alle imprese in difficoltà.

In tale scenario si è collocata la revisione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 (di seguito POR), effettuata, nel corso del 2020, con l'obiettivo, fra l'altro, di mobilitare risorse non ancora impegnate da destinare al finanziamento di misure per fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale causata dal Covid-19, anche in attuazione dell'accordo stipulato con il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale.

In virtù di detto accordo, sono stati individuati complessivi 500 mln di euro, di cui 340 a valere sugli Assi cofinanziati dal FESR e 160 mln di euro a valere su quelli cofinanziati dal FSE, da destinare alla priorità di seguito individuate: Emergenza sanitaria (140 mln di euro); Istruzione e formazione (45 mln di euro); Attività economiche (180 mln di euro); Lavoro (100 mln di euro); Sociale (35 mln di euro).

9.2. Attuazione delle procedure attivate per fronteggiare l'emergenza Covid-19

Le procedure ad oggi attivate, grazie anche all'apporto delle operazioni selezionate ai sensi dell'art. 65, paragrafo 10, del reg. (UE) 1303/2013, assorbono più che interamente le risorse messe a disposizione per contrastare gli effetti determinati dall'emergenza COVID-19: come riporta la successiva tabella, rispetto ai 500 mln di euro programmati, il valore delle procedure attivate ammonta a 518,5 mln di euro, gli impegni assunti sono pari a circa 343,6 mln di euro (pari al 66,3%) mentre i pagamenti sostenuti, pari 284 mln di euro circa (54,8%), superano di poco le spese certificate che si attestano a 247,6 mln di euro (47,8%).

Tenendo conto delle procedure ad oggi attivate e delle previsioni formulate dai competenti uffici regionali, tenendo conto delle economie maturate sulle procedure ormai concluse, delle procedure che non si concluderanno entro il prossimo dicembre 2023 e delle spese maturate sulle operazioni selezionate ai sensi dell'art. 65, paragrafo 10, del reg. (UE) 1303/2013, i 500 mln di euro originariamente programmati per fronteggiare la pandemia, entro il 31 dicembre 2023, saranno interamente certificati.

Tabella n. 9: Procedure attivate e spese certificate riferibili alle misure per fronteggiare l'emergenza Covid-19

Asse	Fondo	Azione	Titolo procedura	Importo Procedura	Impegni	Pagamenti	Spese certificate al 31.12.2022
1	FESR	1.6.1	Acquisto di n. 10 diffusori di agenti igienizzanti completi di soluzioni battericide	165.505	163.850	134.303	0
1	FESR	1.6.1	Acquisto TAC di nuova generazione a 384 strati	19.834.495	0	0	0
1	FESR	1.6.1	Spese sostenute per le forniture di vaccini da COVID-19 destinati alla Regione Calabria, per il tramite dell' "Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre misure di contrasto alla pandemia"	30.000.000	30.000.000	30.000.000	0
1	FESR	1.6.1	Spese sanitarie sostenute dalle ASP e dalle AO per fronteggiare l'emergenza Covid 19	50.000.000	1.327.634	1.327.634	0
3	FESR	3.2.1	Avviso pubblico contributo una tantum alle imprese che hanno subito gli effetti dell'emergenza Covid-19 a seguito della sospensione dell'attività economica ai sensi dei D.P.C.M. 11/03/2020 e 22/03/2020	30.084.000	30.084.000	28.582.800	28.582.800
3	FESR	3.2.1	Avviso pubblico Lavora Calabria. Aiuti sotto forma di sovvenzioni per il pagamento dei salari dei dipendenti per evitare i licenziamenti durante la pandemia di COVID 19	12.433.408	12.433.408	12.013.224	12.013.224
3	FESR	3.2.1	Avviso pubblico Riapri Calabria (II Edizione) Contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid 19	32.174.780	32.175.500	29.537.812	32.034.000
3	FESR	3.2.1	Strumenti di ingegneria finanziaria- Fondo Calabria Competitiva (FCC). Emergenza COVID 19 - Misure di aiuto Imprese e competitività Sistema Produttivo Regionale	90.000.000	90.000.000	90.000.000	87.500.000
3	FESR	3.2.1	Avviso pubblico Riapri Calabria (II^ Edizione bis) - Contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19	3.616.500	3.616.500	3.502.145	3.502.145
3	FESR	3.2.1	Costituzione Fondo per il sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19 (Riapri Ter)	17.791.073	17.791.073	17.604.000	17.604.000
9	FESR	9.3.8	Progetto Rete Regionale "Case della Salute"	48.952.332	37.961.057	2.631.301	0
8	FSE	8.6.1	Ammissione a rendicontazione delle spese connesse alla CIG in deroga attivata in risposta all'emergenza COVID-19 ex art. 22 Decreto-Legge 17 Marzo 2020 n. 18	63.031.082	63.031.082	63.029.255	63.029.936
8	FSE	8.6.1	Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale o per mantenere i livelli di occupazione in seguito all'emergenza Covid-19	56.573.169	0	0	0

Asse	Fondo	Azione	Titolo procedura	Importo Procedura	Impegni	Pagamenti	Spese certificate al 31.12.2022
10	FSE	9.3.6bis	Piano di comunicazione per la promozione della campagna vaccinale "Io mi vaccino perché"	131.598	131.598	99.500	99.500
11	FSE	9.3.6bis	Avviso pubblico: Misura di solidarietà Calabria - Erogazione di misure di sostegno e solidarietà in favore di nuclei familiari in difficoltà, anche temporanea, dovuta all'emergenza sanitaria da Covid 19	9.461.201	7.728.859	2.053.826	0
12	FSE	9.3.6bis	Interventi volti a potenziare e supportare il personale del Sistema Sanitario Regionale (SSR) per il trattamento dei pazienti con COVID-19	7.000.000	0	0	0
13	FSE	9.3.6bis	Procedura per il rafforzamento della campagna vaccinale per il contrasto all'emergenza COVID 19	12.600.000	0	0	0
14	FSE	9.3.6bis	Riconoscimento di incrementi economici per l'attività straordinaria svolta dai lavoratori del comparto del servizio sanitario (DGR 328/2020)	2.000.000	0	0	0
12	FSE	10.1.1	Accordo Quadro tra la Regione Calabria ed il MIUR (USR) contenente le linee di indirizzo per l'adozione di una "misura urgente a sostegno della didattica a distanza per gli studenti calabresi caratterizzati da particolari fragilità, tra cui le persone con disabilità- Emergenza COVID 19"	5.315.282	3.416.718	3.375.692	3.212.871
12	FSE	10.1.1	Avviso pubblico "A scuola di inclusione" - Interventi multidisciplinari di sostegno agli studenti finalizzati a contrastare gli effetti del COVID 19 e all'integrazione e inclusione scolastica degli allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES)	9.000.000	0	0	0
12	FSE	10.5.2	Misura aggiuntiva per il finanziamento di borse di studio a favore di studenti capaci e meritevoli, privi di mezzi, risultati idonei non beneficiari nelle graduatorie definitive delle Università calabresi a.a. 2021-2022 e 2022-2023	18.300.000	13.732.311	0	0
TOTALE				518.464.425	343.593.589	283.891.493	247.578.477

10. Trasferimenti di risorse, a valere sui Fondi POR 2014-2020, agli Enti strumentali, Fondazioni, Società partecipate della Regione. Chiarimenti sulle modalità di rendicontazione della spesa inerenti alle attività svolte da Fincalabra.

Con nota prot. n. 3119 del 26 maggio 2022, il Dipartimento Programmazione Unitaria, ha inviato alla Corte dei conti - Sezione Controllo per la Calabria il report recante puntuale riscontro alle informazioni richieste, con nota con nota prot. n. 3119 del 26 maggio 2022, corredato dalla documentazione a supporto.

Al paragrafo 6 del documento inviato alla Corte era stato richiesto di fornire informazioni in ordine ai trasferimenti di risorse, a valere sui Fondi POR 2014-2020, in favore degli Enti strumentali, Fondazioni, Società partecipate della Regione, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, punto h) ed i) del D. Lgs. n. 118/2011.

In data 14 novembre 2022, a riscontro della PEC del 28 ottobre 2022 del Dipartimento Economia e Finanze, è stato fornito un nuovo documento dal titolo "*Ulteriori approfondimenti istruttori. Rendiconto Esercizio finanziario 2021*" nel quale sono stati forniti gli opportuni ulteriori richieste di chiarimenti della Corte dei conti - Sezione Controllo per la Calabria, di cui alla nota prot. 5464 del 28 ottobre 2022.

All'interno di tale nuovo documento, paragrafo 1.9, dedicato ai "*Trasferimenti di risorse, a valere sui Fondi POR 2014-2020, agli Enti strumentali, Fondazioni, Società partecipate della Regione*" sono state rese ulteriori informazioni, in merito alle modalità di rendicontazione della spesa inerente alle attività svolte da Fincalabra, che, di seguito, si ripropongono.

1) *Avvisi gestiti in qualità di soggetto attuatore*

In tale veste, a seguito di istruttoria effettuata da Fincalabra e di successivo controllo di primo livello desk con esito positivo, il Dipartimento competente procede con decreto ad autorizzare il Soggetto Attuatore ad erogare la quota di contributo spettante all'impresa beneficiaria. Il bonifico di pagamento così effettuato viene caricato sul sistema regionale SIURP da Fincalabra. A seguito di controllo di primo livello sulla spesa l'importo viene certificato alla Commissione.

2) *Avvisi gestiti in qualità di soggetto gestore*

La certificazione della spesa avviene per tranches, ciascuna per un importo massimo pari al 25% dell'importo del Fondo (art. 41 Reg. (UE) n. 1303/2013), sulla base della rendicontazione del soggetto gestore:

- per la prima domanda di pagamento (alla costituzione del Fondo) non essendoci ancora spesa erogata da rendicontare, si certifica un primo 25%;
- alla seconda domanda di pagamento, se la spesa rendicontata (i pagamenti effettuati da Fincalabra nei confronti dei beneficiari percettori finali) supera il 60% dell'importo certificato, si può includere in domanda di pagamento fino al 25% dell'importo del Fondo;
- per le successive domande di pagamento, occorrerà che la spesa rendicontata da Fincalabra superi l'85% dell'importo certificato nelle precedenti domande per poter certificare un ulteriore importo fino al 25% dell'importo del Fondo.

11. Esiti dei controlli di 1° livello effettuati dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2021

Nell'interrogazione a risposta scritta n. 120/12^ "Rischio di disimpegno per i Fondi UE della Programmazione 2014-2020" si sostiene che *"per quanto riguarda i controlli di I livello, nel periodo che va dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2021 il numero totale delle irregolarità identificate è stato molto più alto rispetto al precedente periodo esaminato. Su un importo di 496 milioni di euro la spesa ammissibile, con riferimento al FESR e FSE, è stata pari ad 451 milioni di euro"*.

Questa considerazione viene pertanto assunta nell'interrogazione come elemento aggravante il rischio di disimpegno.

Allo scopo di valutare correttamente la portata della suddetta considerazione si ritiene indispensabile premettere che:

1. nella Relazione della Corte dei conti [Giudizio di parificazione del Rendiconto generale della Regione Calabria per l'esercizio finanziario 2021] viene precisato al paragrafo 1.7.2 che "(...) come già rilevato nella relazione al rendiconto 2020, la Sintesi annuale copre solo il periodo 1° luglio 2020 - 30 giugno 2021 sicché riporta le informazioni relative a tutte le verifiche espletate nel predetto intervallo. Riguardo ai controlli espletati dal 1° luglio 2021 al 31 dicembre 2021, pertanto, è stata trasmessa una relazione integrativa (Allegato 2), i cui contenuti completano l'esercizio 2021 anche se sono destinati a essere rappresentati nella Sintesi annuale dei controlli relativa al periodo contabile 1° luglio 2021 - 30 giugno 2022. In sostanza, dunque, sarà considerato un periodo di un anno e mezzo, dato che non possono essere estrapolati, dalla sintesi ufficiale rilasciata dall'AdG, i dati del periodo 1° luglio - 31 dicembre 2020".
2. nel medesimo paragrafo della sopracitata Relazione della Corte dei conti viene evidenziato che: "(...) All'esito dei controlli su un importo totale di € 496.910.007,13, la spesa ammissibile (tra FESR e FSE, e, si rammenta in un arco temporale di un anno e mezzo) è stata pari ad € 451.422.617,04, mentre gli importi ritenuti non ammissibili sono stati nel complesso pari ad € 2.000.980,13. Gli importi rilasciati, invece, sono stati pari ad € 43.486.409,96".
3. sempre nello stesso paragrafo della Relazione viene chiarito, in nota, che gli importi rilasciati non sono importi irregolari ma semplicemente degli importi per i quali il controllo non è stato ancora concluso. Gli importi rilasciati sono infatti definiti come "importi che non fanno parte della Domanda di Pagamento in quanto il revisore incaricato, al momento della pre-certificazione non è in grado di esprimere il giudizio di ammissibilità".

Alla luce di quanto esposto si rileva facilmente che nel periodo 1° luglio 2020 - 31 dicembre 2021 (cioè in un anno e mezzo) la spesa definibile come irregolare identificata in sede di controllo di 1° livello desk (sia FESR che FSE) è pari ad € 2.000.980,13.

Se si tiene conto che i dati ufficiali della Sintesi annuale relativa al periodo contabile precedente, 1° luglio 2019-30 giugno 2020, riportano come spesa irregolare di periodo (in un anno) l'importo di € 7.939.752,85 si comprende come tale dato non possa essere considerato in incremento ma, semmai, in diminuzione dal momento che per un periodo temporale più esteso (un anno e mezzo) è stata rilevata una spesa irregolare di gran lunga inferiore rispetto a quella del periodo precedente.

Invero la Relazione della Corte dei conti rilevando un incremento del numero delle irregolarità non associa tuttavia tale incremento ad un parallelo aumento della spesa irregolare, come invece avviene nella Interrogazione a risposta scritta di cui trattasi.

Infine, si ritiene utile precisare che il dato relativo al numero delle irregolarità oltre a non essere associato al dato della spesa irregolare, che è l'unico rilevante ai fini della certificazione e dell'eventuale rischio di disimpegno, è invece correlato ad un insieme di fattori (numero delle



operazioni in certificazione, dimensione finanziaria media delle operazioni in certificazione, numero dei controlli effettuati, ecc.) il cui andamento è fisiologicamente variabile nel tempo.



Regione Calabria
Dipartimento Lavoro e Welfare

Al Presidente della Giunta Regionale
presidentegiunta.ac@regione.calabria.it

Al Capo Gabinetto Presidente Giunta Regionale
capogabinetto.ac@regione.calabria.it

Al Vice Presidente della Giunta Regionale
vicepresgiunta.ac@regione.calabria.it

E, p.c.
Al Segretariato Generale della Giunta Regionale
segretariato.ac@regione.calabria.it

Oggetto: Riscontro interrogazione a risposta scritta n. 120/XII^A "Rischio disimpegno per i Fondi UE della Programmazione 2014-2020."

Facendo riscontro all'interrogazione consiliare di cui in oggetto, nella quale si fa menzione della chiusura del POR Calabria FSE 2007-2013, di cui è competente quale Autorità di Gestione il Dipartimento "Lavoro e Welfare", si comunica che sono da tempo in corso apposite interlocuzioni con l'Autorità di Certificazione e l'Autorità di Audit del Programma, tese a fornire alla Commissione Europea puntuali informazioni alla luce di approfondite verifiche tecniche sui dati contabili presentati a chiusura del Programma. Alla luce delle analisi da ultimo condotte è attualmente possibile concludere il confronto con le altre due Autorità, al fine di determinare in via definitiva gli importi da dedurre in una versione aggiornata della Domanda di Pagamento finale del PO, al fine di formulare una proposta alla Commissione Europea e, successivamente e previo assenso, completare le operazioni di chiusura.

Il Dirigente Generale
Dr. Roberto Cosentino

 Roberto Cosentino
Regione Calabria
28.02.2023 13:14:38
GMT+00:00